

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



D.D.G. n. 3819

DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- VISTA** l'art. 11 della L.R. 3/2015;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la L.r. n. 8 dell'08.05.2018 avente ad oggetto: Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale, pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 21 dell'11.05.2018;
- VISTA** la L.r. n. 9 dell'08.05.2018 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020", pubblicata sul S.O. n. 2 alla G.U.R.S. n. 21 dell'11.05.2018;
- VISTA** la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 701 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTO** il DDG n° 1568 del 07 luglio 2016 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, dott. Fulvio Bellomo e l'arch. Giovanni Schifano, con il quale è stato conferito allo stesso, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa A1.01- Comunicazione e monitoraggio e gestione attività di bilancio, con decorrenza a far data dal 01 luglio 2016 e fino al 31 dicembre 2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, e in particolare l'art. 4, comma 1 e l'art. 26, comma

1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*", con la quale è stato adottato il Programma Operativo (di seguito "PO") FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 "*Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020*", con una dotazione finanziaria complessiva di € 104.158.162,00 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico e l'Azione 11.1.1 "*Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma*";

VISTO l'art. 22 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 – "*Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2014-2020*";

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 della politica di coesione ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento della capacità amministrativa, individuata persino quale *precondizione* all'implementazione della programmazione medesima e che le esigenze di rafforzamento della capacità della PA nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi UE da parte delle amministrazioni italiane erano già state evidenziate dalla Commissione UE, nel *Position Paper* e recepite dall'Accordo di Partenariato;

VISTO l'Accordo di Partenariato, adottato con Delibera di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014,

VISTO in particolare il punto 2.5 di tale accordo "*Valutazione in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei Programmi SIE*") che ha previsto l'adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi (P.O.) del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) che mira a rafforzare l'assetto organizzativo, legislativo e procedurale delle medesime Amministrazioni, individuando le misure di semplificazione e razionalizzazione del processo di decisione pubblica, per la riduzione dei tempi dei processi amministrativi e la tempestiva ed efficace attuazione dei programmi operativi;

VISTA la Delibera n. 333 del 18/10/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che costituisce "*una componente integrata dei Programmi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), per il periodo 2014-2020, ed è finalizzato al miglioramento ed all'adeguamento nei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento CE 1303/2013*";

VISTO in particolare l'Obiettivo Correlato 2.2 dell'Azione 16 che, fra le altre, prevede anche in capo al Dipartimento Programmazione la definizione di "*procedure per un sistema incentivante, collegato al nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, e relativo sistema di monitoraggio istituzionale in collegamento con il piano delle performance anche finalizzato all'attribuzione di incarichi e responsabilità*";

VISTA la Delibera n. 137 del 26/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase nel quale è stato declinato che la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, di cui al D.P.R. 12/2016 sopra citato, "...ha registrato, tuttavia, allo stato attuale, esigue ricadute sulla mobilità interna, soprattutto a favore di quelle strutture impegnate a garantire un adeguato presidio dell'attuazione dei programmi finanziati con i fondi SIE. Tale situazione si inserisce, poi, in un quadro di previsioni regolamentari/disposizioni nazionali fortemente innovato che ha determinato altresì un incremento dei carichi di lavoro delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi SIE".

CONSIDERATO che, inoltre, uno degli obiettivi del suddetto P.R.A. Fase II è la verifica e approfondimento sull'organizzazione complessiva del personale e sui risultati scaturiti dalla riforma normativa prevista dalla L.R. 9/2015 attraverso "l'adozione di meccanismi incentivanti, non limitati soltanto all'aspetto relativo al rafforzamento delle competenze per cui si precede di effettuare interventi di capacitazione, affiancamento e supporto diretto al personale impegnato nella programmazione dei Fondi SIE";

VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 10/07/2017, pubblicata sulla GURI n. 25 del 31/01/2018, nella quale è previsto che solo i rimborsi per "progetti speciali", cioè progetti svolti con la partecipazione di personale interno in orario antimeridiano, alimenteranno, nel rispetto della contrattazione collettiva e di quella integrativa, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché per le qualifiche dirigenziali, l'indennità di risultato;

VISTA la nota prot. n. 43602 del 06 settembre 2018 dell'Area 3 con la quale l'Arch. Giovanni Schifano, Dirigente responsabile dell'Unità Operativa A1.01 - Comunicazione e monitoraggio e gestione attività di bilancio-, è stato nominato Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 co°1 della L. n. 241/90;

VISTO il DDG n. 2635 dell'1 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2018, registro 1, foglio 117, con il quale è stata approvata a livello dipartimentale la Pista di controllo della procedura di attuazione relativa all'acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata "Progetto capacitazione del personale interno dell'O.T. 11 Azione 11.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020" (Progetto denominato Easy Go);

VISTO la nota prot. n. 17445 del 31 ottobre 2018 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione, per l'esecuzione del Progetto "**EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020**", da realizzarsi nel periodo 1 novembre 2018 – 30 novembre 2023, ha chiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'iscrizione su capitoli di nuova istituzione della Rubrica del Dipartimento Regionale Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti della somma complessiva di € **1.661.691,79**

VISTO il DDG 3145 del 21.11.2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state iscritte nel bilancio della Regione Siciliana le somme occorrenti per l'esecuzione del Progetto EASY GO del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, limitatamente per gli esercizi finanziari anni 2018, 2019 e 2020, rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità 2021, 2022 e 2023 con ulteriori provvedimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi finanziari in relazione al triennio vigente del bilancio di previsione;

ACQUISITO l'apprezzamento del Progetto dipartimentale EASY GO da parte delle OO.SS. in sede di contrattazione decentrata del 5.12.2018;

CONSIDERATO che i tempi di approvazione del Progetto Easy Go si sono allungati per cui non è stato possibile avviare lo stesso a decorrere dall'1.11.2018, il Progetto EASY GO del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, sarà realizzato a decorrere dal 1 gennaio 2019 con conseguente mancato utilizzo delle somme previste per il 2018 e, pertanto, il successivo Progetto Easy Go avrà un costo massimo pari a € **1.564.135,40**;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra tra gli atti attratti alla Politica Regionale Unitaria di Coesione e pertanto sottoposto a controllo da parte della Corte dei Conti

D E C R E T A

Art. 1 – E' approvato il progetto "**EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti- Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020**", da realizzarsi nel periodo 1 gennaio 2019/30 novembre 2023 per un costo massimo pari a € **1.564.135,40**.

L'operazione è individuata con i seguenti codici **CUP: G79E18000170006– Codice C.I.O: SI_1_18862**.

Art. 2 – E' imputato al PO FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 "**Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020**" – Azione 11.1.1 "**Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma**", il costo di attuazione del progetto di cui all'art. 1 per il periodo 1 gennaio 2019– 30 novembre 2023 per l'importo complessivo massimo pari a € **1.564.135,40** con il seguente cronoprogramma di spesa:

- Anno 2019 € **332.338,36**
- Anno 2020 € **321.338,36**
- Anno 2021 € **321.338,36**
- Anno 2022 € **321.338,36**
- Anno 2023 € **267.781,97**

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 98, c.6, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 12.12.2018

**Il Dirigente Generale
F.to (Dott. Fulvio Bellomo)**